



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE **A. OLIVIERI**
Via Confalonieri 9 – 61122 Pesaro PU → Tel. 0721/415741
Cod. fisc. 80005610417 – Cod. mecc. PSIC82100C
email: PSIC82100C@istruzione.it
posta cert: PSIC82100C@pec.istruzione.it

**A TUTTI I GENITORI DELLE CLASSI TERZE
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
e, PC
AI DOCENTI PLESSO “BRANCATI”
AGLI ATTI**

OGGETTO	data	
Esame di Stato conclusivo del primo ciclo – Informazioni per le famiglie	6 MAGGIO	2026

L'esame di Stato al termine della scuola secondaria di primo grado conclude il percorso scolastico triennale e ha lo scopo di verificare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte dagli alunni, nonché la loro capacità di rielaborazione personale e di collegamento tra le discipline.

1. Ammissione all'esame

L'ammissione all'esame è deliberata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

In via generale, sono ammessi gli alunni che hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale, fatta salva la possibilità di deroghe motivate deliberate dal Collegio dei docenti. È inoltre necessario aver partecipato alle prove INVALSI e non essere incorsi in sanzioni disciplinari gravi che comportino la non ammissione.

L'ammissione può essere disposta anche in presenza di alcune insufficienze nelle discipline, qualora il Consiglio di classe ritenga che il percorso complessivo consenta all'alunno di affrontare l'esame.

La non ammissione costituisce una decisione collegiale, adeguatamente motivata e verbalizzata. Essa può essere adottata quando la frequenza non consente una valutazione attendibile, quando non sono stati raggiunti i livelli minimi di apprendimento nonostante gli interventi di recupero attivati, oppure quando il percorso evidenzia una maturazione complessiva non adeguata. Va inoltre ricordato che un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta automaticamente la non ammissione all'esame.

2. Il voto di ammissione

Per gli alunni ammessi, il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza decimali.

Il voto si fonda sull'intero percorso scolastico del triennio. Si parte dalla media dei voti finali del primo, del secondo e del terzo anno, che rappresenta un riferimento iniziale. Tuttavia, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dal DM 741/2017, il voto di ammissione deve essere

espressione del percorso complessivo dell'alunno e non può essere inteso come una semplice media aritmetica automatica.

Il Consiglio di classe procede quindi a una valutazione complessiva che tiene conto anche dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alla vita scolastica e del coinvolgimento nelle attività progettuali ed extracurricolari.

Alla luce di tali elementi, il voto può essere arrotondato sia per eccesso sia per difetto. Può accadere, ad esempio, che un alunno con una media pari a 8,3 ottenga un voto di ammissione pari a 9, in presenza di un percorso in crescita, impegno costante e partecipazione attiva. Al contrario, un alunno con una media pari a 8,7 può conseguire un voto di ammissione pari a 8, qualora il percorso evidenzi un calo nel rendimento, una partecipazione discontinua o un impegno non adeguato.

Il voto di ammissione rappresenta quindi una sintesi complessiva del triennio e concorre alla determinazione del voto finale dell'esame.

3. Struttura dell'esame

L'esame si compone di tre prove scritte – italiano, matematica e lingue straniere (inglese e seconda lingua) – e di un colloquio orale. Le prove scritte sono finalizzate ad accertare le competenze disciplinari, secondo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali.

Le prove scritte dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolgeranno:

- **martedì 9 giugno ore 8:30** (ingresso alunni ore 8:15) **prova scritta di italiano** (durata 4 ore)
- **mercoledì 10 giugno ore 8:30** (ingresso alunni ore 8:15) **prova scritta di lingue** (h 1,40 inglese + 10' pausa fra le due prove + h 1,30 II lingua comunitaria).
- **giovedì 11 giugno ore 8:30** (ingresso alunni ore 8:15) **prova scritta di matematica** (durata 3 ore)

Gli alunni, già autorizzati dalle famiglie all'uscita autonoma, potranno uscire trascorse 2 ore dall'inizio della prova di italiano (h 10.30), dopo 2 ore e ½ dall'inizio della prova di lingue (h 11.00) e dopo 1 ora e 1/2 dall'inizio della prova di matematica (h 10.30)

Il calendario delle prove orali sarà pubblicato durante le prove scritte.

4. Il colloquio

Il colloquio si svolge alla presenza dell'intera sottocommissione ed è finalizzato a valutare in modo complessivo la preparazione dell'alunno.

Si tratta di una prova pluridisciplinare che riguarda tutte le discipline di insegnamento dell'ultimo anno, ad eccezione della religione cattolica, e che consente di accertare non solo le conoscenze acquisite, ma anche le competenze trasversali. In particolare, viene valutata la capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto, di argomentare, di stabilire collegamenti tra i diversi ambiti di studio e di rielaborare in modo personale i contenuti, anche in relazione alle competenze di cittadinanza.

Il colloquio prende avvio dalla presentazione di un elaborato predisposto dall'alunno. L'elaborato è un lavoro personale che può assumere forme diverse – ad esempio un testo, una presentazione multimediale, un prodotto digitale o un progetto – ed è costruito a partire dagli interessi e dalle attitudini dello studente, in relazione al percorso didattico effettivamente svolto.

Esso ha la funzione di mettere in evidenza i principali nuclei tematici affrontati in particolare durante il terzo anno e di favorire collegamenti tra le discipline. Rappresenta quindi il punto di partenza del colloquio, ma non esaurisce la prova: a partire da esso, i docenti sviluppano domande e approfondimenti che coinvolgono l'insieme delle discipline studiate.

Il colloquio è condotto in modo da consentire a ciascun alunno di dimostrare quanto appreso, valorizzando le diverse modalità espressive e le capacità individuali.

5. Valutazione finale

La valutazione finale dell'esame è espressa in decimi e deriva dalla combinazione del voto di ammissione con gli esiti delle prove scritte e del colloquio. In particolare, il voto finale è determinato dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame.

L'esame si considera superato con una votazione pari o superiore a 6/10.

La Commissione può attribuire la lode, con decisione unanime, agli alunni che conseguono il voto di 10/10 e che abbiano evidenziato un percorso scolastico particolarmente significativo.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Flavio Bosio

Firma digitale sostituisce quella autografa ai sensi di legge